

consiglio pec

Da: assessoratoallaprevidenzaedalleapsp@pec.regione.taa.it
Inviato: lunedì 9 novembre 2015 08:46
A: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it
Oggetto: RATAA/0018319/09/11/2015-P - Risposta a interrogazione interrogazione nr. 140 - XV legislatura - anno 2015#3580909#
Allegati: risposta a interrogazione 140_XV.pdf

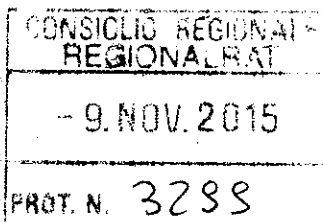
Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: RATAA

Numero di protocollo: 18319

Data protocollazione: 09/11/2015

Segnatura: RATAA/0018319/09/11/2015-P





REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SDTIROL
REGION AUTONMA TRENIN-SDTIROL

Dott.ssa Violetta Plotegher

*Assessora alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessorin fr Vorsorge und fr die Ordnung der BPB
Assessuria por la previdenza y l'ordinament dles APSP*

Gent.ma Signora
Ulli Mair
Consigliera regionale
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"
Via Crispi, 6
39100 Bolzano

E p.c.

Gent.ma Signora
Dott.ssa Chiara Avanzo
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Preg.mo Signor
Dott. Ugo Rossi
Presidente della Regione Autonoma
Trentino Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 140/XV^A presentata in data 14 ottobre 2015.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto e seguendo l'ordine dei punti ivi prospettati si comunica che :

1. il progetto No NEETS  stato presentato dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento ed  rivolto a circa 300 giovani NEETS (di cui 50 disabili) residenti in provincia di Trento. Il progetto, in fase di preliminare adozione,  quindi primariamente condotto verso soggetti in situazione di svantaggio - i cd. scoraggiati che non cercano pi



lavoro – in riferimento ai quali ultimi non risulta oggi possibile determinare a priori quali sia la cittadinanza di ciascuno dei potenziali interessati.

2. Rispetto alla prima assegnazione di fondi da Lei citata, volta a progetti finalizzati all'occupazione per un importo pari ad Euro 2.664.434,48 (così come definita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 7 ottobre 2015), non è possibile determinare, in via generale ed a priori, il numero di destinatari cittadini stranieri ovvero di cittadinanza incerta.

Ciò diversamente non avviene per tre progetti promossi dalla Provincia Autonoma di Bolzano aventi ad oggetto "Corsi intensivi di alfabetizzazione e italiano per profughi" (finanziato per Euro 50.000,00), "Corsi di alfabetizzazione e corsi intensivi di tedesco per profughi" (finanziato per Euro 50.000,00) e, rispettivamente, "Lingua tedesca e cultura locale per badanti straniere" (finanziato per Euro 20.000,00) che sono espressamente rivolti a cittadini stranieri.

I primi due corsi, più in particolare, non sono rivolti né a cittadini italiani né a cittadini membri UE, bensì a cittadini extra UE tra cui richiedenti asilo, persone con status riconosciuto di rifugiato ai sensi della Convenzione di Ginevra o con protezione sussidiaria ovvero richiedenti asilo con permesso di soggiorno temporaneo per protezione umanitaria.

Il terzo corso citato di "Lingua tedesca e cultura locale per badanti straniere" è infine rivolto a 14 cittadine straniere provenienti da ambiti UE ed extra UE.

3. I progetti finanziati dal Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione sono sinora stati individuati dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 188 di data 7 ottobre 2015 e n. 196 di data 21 ottobre 2015, che vengono allegate, a cui si rimanda per l'esatta indicazione delle finalità dei progetti e dei loro destinatari. Allo stato attuale, infine, non sono ancora pervenuti da parte delle due Province Autonome altri progetti programmati e da finanziarsi nel breve e medio termine.

Distinti saluti.

dott.ssa Violetta Plotegher

Assessora regionale



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Dr.in Violetta Plotegher

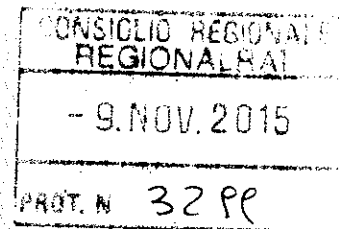
*Assessora alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessorin für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB
Assessoria por la previdenza y l'ordinament dles APSP*

Frau
Ulli Mair
Regionalratsabgeordnete
Regionalratsfraktion "Die Freiheitlichen"
Crispistraße 6
39100 BOZEN

u.z.K.

Frau
Dr.in Chiara Avanzo
Regionalratspräsidentin
Piazza Dante 16
38122 TRIENT

Herrn
Dr. Ugo Rossi
Präsident der Autonomen Region Trentino-Südtirol
Via Gazzoletti 2
38122 TRIENT



Betreff: Antwort auf die am 14. Oktober 2015 eingegangene Anfrage Nr. 140/XV

Bezug nehmend auf die oben angeführte Anfrage wird in der Reihenfolge der dort angegebenen Punkte Folgendes mitgeteilt:

1. Das Projekt NO NEETs wurde von der Arbeitsagentur der Autonomen Provinz Trient eingereicht und ist an zirka 300 in der Provinz Trient wohnhafte Neet-Jugendliche



(davon 50 mit Beeinträchtigung) gerichtet. Das Projekt befindet sich in der Umsetzungsvorstufe und ist hauptsächlich für benachteiligte Personen, sogenannte Resignierte gedacht, die nicht mehr auf Arbeitssuche gehen. Diesbezüglich ist es derzeit nicht möglich, die Staatsbürgerschaft der potentiellen Interessenten im Voraus zu erheben.

2. Mit Bezug auf die von Ihnen erwähnte erste Zuweisung von Mitteln für Projekte zur Unterstützung der Beschäftigung in Höhe von 2.664.434,48 Euro (gemäß Beschluss des Regionalausschusses vom 7. Oktober 2015, Nr. 188) kann grundsätzlich und im Voraus nicht ermittelt werden, wie viele Empfänger ausländische Staatsbürger oder Personen mit ungeklärter Staatsbürgerschaft sind.

Im Gegensatz dazu sind die drei von der Autonomen Provinz Bozen vorgeschlagenen Projekte betreffend „Alphabetisierungskurse und Intensivkurse zum Erwerb der italienischen Sprache für Flüchtlinge“ (50.000,00 Euro Finanzierung), „Alphabetisierungskurse und Intensivkurse zum Erwerb der deutschen Sprache für Flüchtlinge“ (50.000,00 Euro Finanzierung) sowie „Deutsche Sprache und Südtiroler Alltagskultur für ausländische Altenpflegerhelferinnen (badanti)“ (20.000,00 Euro Finanzierung) ausdrücklich an ausländische Staatsbürger und Staatsbürgerinnen gerichtet.

Insbesondere sind die beiden erstgenannten Kurse weder für italienische Staatsbürger noch für EU-Bürger, sondern für Nicht-EU-Bürger bestimmt; dazu zählen u. a. Asylwerber, Personen, die im Sinne der Genfer Konvention als Flüchtlinge anerkannt wurden oder subsidiären Schutz genießen, sowie Asylwerber mit befristeter Aufenthaltsgenehmigung aus humanitären Gründen.

Der dritte Kurs betreffend „Deutsche Sprache und Südtiroler Alltagskultur für ausländische Altenpflegerhelferinnen (badanti)“ ist für 14 Ausländerinnen aus der EU und aus Nicht-EU-Ländern vorgesehen.

3. Die mit dem regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bisher finanzierten Projekte wurden mit den beiliegenden Beschlüssen des Regionalausschusses vom 7. Oktober 2015, Nr. 188 und vom 21. Oktober 2015, Nr. 196 festgelegt. Aus den Beschlüssen kann auch die genaue Beschreibung der



Projektziele und der Leistungsempfänger entnommen werden. Derzeit haben die beiden Autonomen Provinzen keine weiteren Projekte vorgelegt, welche kurz- oder mittelfristig finanziert werden sollen.

Mit freundlichen Grüßen

Dr.ⁱⁿ Violetta Plotegher
Regionalassessorin